



COMUNE DI NIMIS

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025

Introduzione al DUP

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e reali risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza, soprattutto per quanto riguarda lo scenario della finanza locale.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica di questa Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Ente. L'organo collegiale chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ma anche il cittadino – utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento Unico di Programmazione le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'orizzonte triennale considerato.

DUP

- SEZIONE STRATEGICA

- Condizioni esterne
- Condizioni interne

- SEZIONE OPERATIVA

- Valutazione generale dei mezzi finanziari
- Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio

Il DUP si suddivide in due sezioni: Strategica e Operativa.

La prima – **SeS** – sviluppa e aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'Amministrazione con le mutate esigenze: identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto nel medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'Ente per rendicontare il proprio operato.

I caratteri qualificanti sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. Per questo motivo nella sezione ogni argomento viene sviluppato sia dal punto di vista numerico che descrittivo.

Venendo al contenuto, la prima parte – Sezione Strategica – **Condizioni Esterne** – affronta lo scenario in cui si innesta l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto locale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio e i partner pubblici e privati con i quali l'Ente interagisce. Assumono quindi importanza gli organismi gestionali ai quali l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali per la valorizzazione del territorio (strumenti di programmazione negoziata). Infine, vanno individuati i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

A questo punto l'attenzione si sposta sulle **Condizioni Interne**, cioè verso l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e delle relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche: si tratta di specificare le risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e di investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si deve poi porre attenzione al mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo.

La seconda sezione – **SeO** – riprenderà le decisioni strategiche dell'Ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma (il tutto individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane).

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuano i fabbisogni e i relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane (rinviando la modello del bilancio la lettura dei dati finanziari). Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. La prima parte – Valutazione generale dei mezzi finanziari – privilegia il versante delle entrate, descrivendone sia il trend storico che la previsione futura dei titoli del bilancio, precisando sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

In pratica si procederà specificando le forme di finanziamento di ogni missione: saranno quindi descritti gli obiettivi operativi e le risorse umane e strumentali rese disponibili per coprire uscite correnti, rimborso prestiti e investimenti (fabbisogno di spesa delle missioni e dei relativi programmi). La seconda parte – Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio – ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione/programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'Amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.



SEZIONE STRATEGICA

Condizioni esterne

Andamento dell'economia italiana

Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana (fonte: Istat, periodo di riferimento gennaio 2023 - data di pubblicazione febbraio 2023)

Lo scenario internazionale a inizio 2023 è caratterizzato da una generalizzata moderazione delle pressioni inflazionistiche, dovuta al calo dei prezzi dei prodotti energetici, che alimenta le attese di un più graduale aumento dei tassi di interesse nei principali paesi.

Il Pil italiano, in base alla stima preliminare, ha segnato negli ultimi tre mesi dello scorso anno la prima variazione congiunturale negativa dopo sette trimestri consecutivi di crescita. Il Pil corretto per gli effetti di calendario, nel 2022, è aumentato del 3,9%, mostrando una dinamica superiore a quella della media dell'area euro.

L'indice destagionalizzato della produzione industriale, al netto delle costruzioni, nonostante il forte recupero congiunturale di dicembre (+1,6%), nel quarto trimestre è diminuito dello 0,9% rispetto ai tre mesi precedenti.

A dicembre, il mercato del lavoro ha proseguito la tendenza al miglioramento. Il tasso di occupazione è salito al 60,5% coinvolgendo quasi tutte le classi di età, gli uomini e le donne. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 7,8%.

A gennaio, in base alle stime preliminari, l'inflazione al consumo è rallentata. Il differenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) tra l'Italia e l'area euro, pur rimanendo positivo, è diminuito rispetto a dicembre.

Le indagini sulla fiducia dei consumatori e delle imprese, a gennaio, hanno fornito indicazioni differenti. La fiducia dei consumatori ha mostrato un peggioramento diffuso tra le sue componenti mentre quella delle imprese è aumentata per il terzo mese consecutivo.

IL QUADRO INTERNAZIONALE

Lo scenario internazionale a inizio 2023 è caratterizzato da una generalizzata moderazione delle pressioni inflazionistiche, dovuta al calo dei prezzi dei prodotti energetici, che alimenta le attese di un più graduale aumento dei tassi di interesse nei principali paesi. La quotazione del Brent a inizio anno, seppure in risalita (83,1 dollari al barile da 80,9 a dicembre), è rimasta decisamente inferiore alla media dello scorso anno (99,8 dollari al barile) e i listini del gas naturale europeo hanno registrato una forte flessione 20,2 \$/mmbtu¹ (36 \$/mmbtu (mille mila unità termiche britanniche) a dicembre e 40,3 la media 2022).

Lo sviluppo dell'economia mondiale, come risulta dalle più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale, è in rallentamento e resta caratterizzato da un elevato grado di incertezza e da rischi al ribasso legati all'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e a un possibile riacutizzarsi dei contagi da Covid-19.

A novembre, il commercio internazionale di beni in volume è diminuito dell'2,5% rispetto al mese precedente (-1,4% a ottobre) e le prospettive continuano a peggiorare. Il PMI globale sui nuovi ordinativi all'export di

gennaio si è collocato, per l'undicesimo mese consecutivo, al di sotto della soglia di espansione, suggerendo che la domanda mondiale potrebbe continuare a scendere nei prossimi mesi (Figura 1).

Il Pil cinese nel quarto trimestre ha segnato una variazione nulla in termini congiunturali (+3,9% nel terzo trimestre), portando il dato annuo al 3,0%, il risultato peggiore degli ultimi 40 anni (con l'esclusione del 2020). La crescita moderata è stata dovuta principalmente alle misure di distanziamento sociale molto rigorose messe in atto nel paese per contenere la diffusione del Covid-19. Le attese per

l'economia cinese restano moderatamente positive, come segnalato dai PMI Caixin dei servizi e della manifattura che a gennaio sono tornati rispettivamente sopra e nei dintorni della soglia di espansione.

Negli Stati Uniti, il Pil nel quarto trimestre ha registrato una variazione positiva (+0,7%) in termini congiunturali, in marginale decelerazione rispetto al trimestre precedente (+0,8%, +2,0% il dato medio per il 2022). Il risultato è stato la sintesi di una stabilizzazione di consumi e investimenti e di un rallentamento delle esportazioni nette.

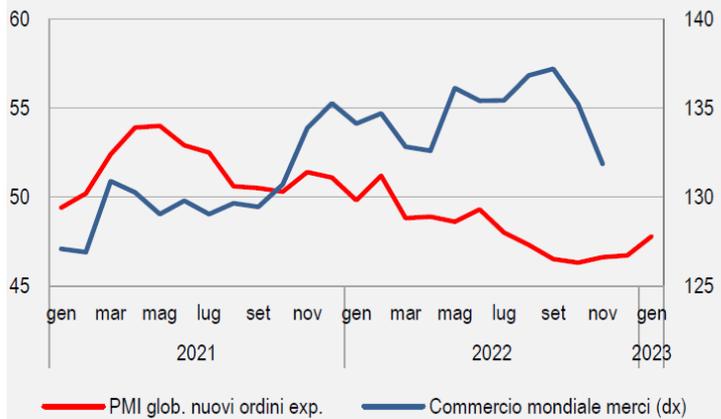
Nonostante i dati positivi sull'inflazione, che sembra avere segnato definitivamente un'inversione di tendenza, la fiducia dei consumatori rilevata dal Conference Board a gennaio è diminuita (107,1 da 109 di dicembre), con un peggioramento delle aspettative per il breve termine.

Nell'ultima parte dell'anno, il Pil nell'area euro ha decelerato allo 0,1% in termini congiunturali (+0,3% nel terzo trimestre, +3,5% il dato per il 2022). A livello nazionale, il prodotto interno è cresciuto dello 0,2% in Spagna, dello 0,1% in Francia ed è diminuito dello 0,2% in Germania. I dati preliminari diffusi dagli istituti di statistica nazionali suggeriscono una generale debolezza di consumi e investimenti e un apporto ancora positivo delle esportazioni nette, che potrebbe però essere legato principalmente a un calo delle importazioni.

A inizio anno, l'inflazione nell'area euro ha rallentato all'8,5% (+9,2% a dicembre). È accelerato marginalmente invece l'indice al netto di energia e alimentari freschi, al 7% dal 6,9% precedente. La stima preliminare

1. COMMERCIO MONDIALE DI MERCI IN VOLUME E PMI GLOBALE NUOVI ORDINI ALL'EXPORT

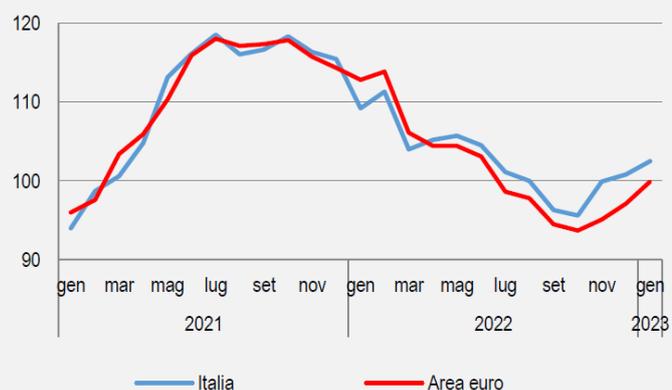
(indici 2010=100, >50 = espansione)



Fonte: CPB e IHS

2. ECONOMIC SENTIMENT INDICATOR (ESI)

(valori destagionalizzati, indici 2010=100)



Fonte: Commissione europea, DG ECFIN

non include il dato tedesco (+8,7% dato nazionale, +9,2% IPCA), la cui pubblicazione è stata posticipata, che potrebbe modificare il dato complessivo per l'area.

Alla fine del 2022, il mercato del lavoro euro si è stabilizzato: il tasso di disoccupazione a dicembre è rimasto al 6,6% per il terzo mese consecutivo.

Continua a migliorare la fiducia per l'area nel complesso. L'Economic Sentiment Indicator è salito di 2,8 punti, riportandosi sulla media di lungo periodo e a un massimo da giugno (Figura 2). Il miglioramento è stato diffuso a industria, servizi e commercio al dettaglio mentre è tornata a peggiorare la fiducia nel settore delle costruzioni particolarmente reattivo al rialzo dei tassi di interesse. Nel dettaglio nazionale, l'indice è cresciuto in Germania (+2,5 punti), Spagna (2,7) e Italia (+1,7) e in Francia (+4,4).

LA CONGIUNTURA ITALIANA

Imprese

Il Pil italiano, in base alla stima preliminare, ha segnato negli ultimi tre mesi dell'anno la prima variazione congiunturale negativa dopo sette trimestri consecutivi di crescita (-0,1%) a sintesi di una diminuzione del valore aggiunto dell'industria e di un aumento nel comparto dei servizi. Dal lato della domanda, il lieve calo è stato determinato dal contributo negativo della componente nazionale (al lordo delle scorte) a fronte di un apporto positivo di quella estera netta.

Nel 2022, il Pil corretto per gli effetti di calendario ha registrato un aumento del 3,9% rispetto all'anno precedente, più elevato di quello della media dell'area euro (+3,5%). Rispetto agli altri principali paesi dell'area tale risultato è stato inferiore a quello della Spagna (+5,5%) e superiore a quello di Francia (+2,6%) e Germania (+1,9%, Figura 3).

3. DINAMICA DEL PIL NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI (var. % congiunturali)

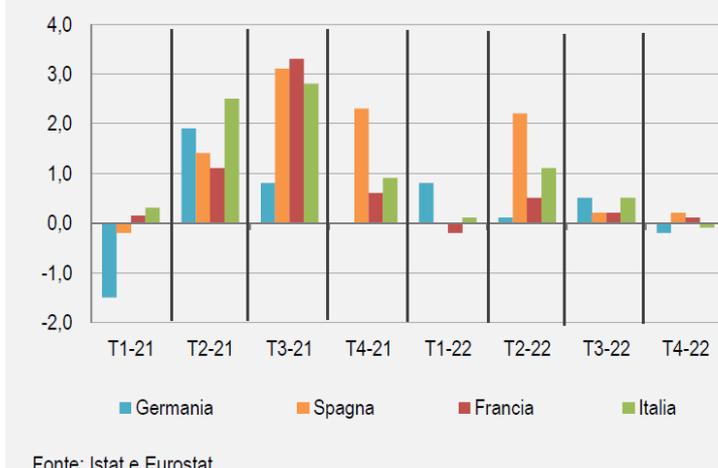


TABELLA 1 PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI - ITALIA E AREA EURO
(variazioni congiunturali)

| | Italia | Area euro | Periodo |
|--------------------------------------|-------------|------------|----------------|
| Pil | -0,1 | 0,1 | T4 2022 |
| Produzione industriale | 1,6 | 1,0 (nov) | Dic. 2022 |
| Produzione nelle costruzioni | 0,5 | -0,8 | Nov. 2022 |
| Vendite al dettaglio (volume) | -0,7 | -2,7 | Dic. 2022 |
| Prezzi alla produzione – mercato int | 3,8 | 1,1 | Dic. 2022 |
| Prezzi al consumo (IPCA)* | 10,9 | 8,5 | Gen. 2023 |
| Tasso di disoccupazione | 7,8 | 6,6 | Dic. 2022 |
| Clima di fiducia dei consumatori** | -1,6 | 1,4 | Gen. 2023 |
| Economic Sentiment Indicator** | 1,7 | 2,8 | Gen. 2023 |

Fonte: Eurostat, Commissione europea, Istat

* Variazioni tendenziali

** Differenze con il mese precedente

Dal lato dell'offerta, l'indice destagionalizzato della produzione industriale, al netto delle costruzioni, nonostante il forte recupero di dicembre (+1,6% la variazione congiunturale dopo tre cali consecutivi) nel quarto trimestre ha registrato una variazione negativa (-0,9% rispetto ai tre mesi precedenti).

Nel periodo ottobre-dicembre, tra i raggruppamenti principali di industrie, solo i beni strumentali sono cresciuti (+2,5%) mentre il settore dell'energia ha registrato

un calo (-6,0%). Le variazioni negative dei beni di consumo e intermedi sono state più contenute (rispettivamente -1,9% e -0,9%).

A novembre, il settore delle costruzioni ha mostrato un incremento congiunturale (+0,5% rispetto al mese precedente) che ha compensato solo in parte il calo di ottobre (-1,0%). Su base trimestrale, l'indice ha segnato un aumento più robusto (+1,4% tra settembre e novembre rispetto al trimestre precedente) e nella media dei primi undici mesi del 2022 l'indicatore corretto per gli effetti di calendario è cresciuto del 12,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Con riferimento agli scambi con l'estero, a novembre le esportazioni in valore hanno mostrato un deciso aumento mentre le importazioni hanno continuato a diminuire per il terzo mese consecutivo (Figura 4). Complessivamente, tra settembre e novembre gli acquisti dall'estero sono diminuiti del 2,6% rispetto ai tre mesi precedenti, evidenziando un calo di beni energetici e intermedi, mentre le vendite all'estero sono risultate in aumento dell'1,3%, con un incremento dell'export di beni strumentali e di quelli di consumo non durevoli.

Questi andamenti si sono riflessi in un miglioramento del saldo commerciale in particolare con i paesi extra Ue con cui l'Italia nei primi undici mesi dell'anno ha registrato un disavanzo di 29,6 miliardi di euro (il saldo nello stesso periodo del 2021 era pari a + 35,7 miliardi).

I dati relativi al commercio extra Ue segnalano, a dicembre, un nuovo calo delle importazioni, in linea con quanto osservato nei mesi precedenti, a cui si è accompagnato una lieve flessione delle esportazioni che, tuttavia, nell'ultimo trimestre del 2022 hanno mostrato complessivamente una dinamica positiva.

A gennaio, il clima di fiducia delle imprese è aumentato per il terzo mese consecutivo, raggiungendo un livello superiore alla media del 2022. L'indice è migliorato in tutti i comparti a eccezione del commercio al dettaglio. In particolare, i servizi di mercato e le costruzioni hanno registrato gli incrementi più marcati; nella manifattura l'incremento è stato più contenuto con tutte le variabili riguardo ai giudizi in miglioramento.

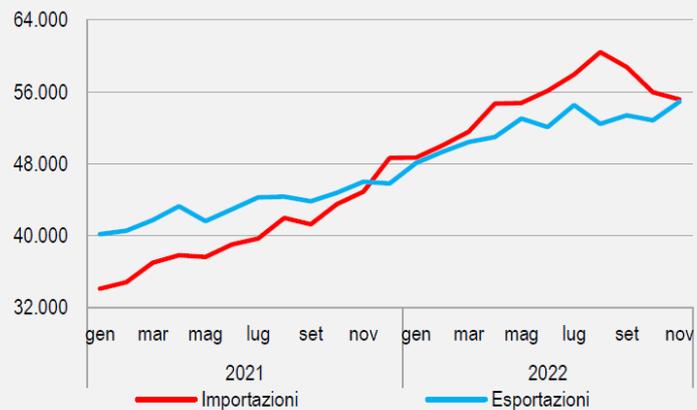
Famiglie e mercato del lavoro

A dicembre, il mercato del lavoro italiano ha proseguito la tendenza al miglioramento. Il tasso di occupazione è salito al 60,5 (+0,1 punti percentuali) mentre quello di inattività si è ridotto al 34,3% (-0,1 punti percentuali), coinvolgendo tutte le classi di età, gli uomini e le donne. Il tasso di disoccupazione si è stabilizzato al 7,8%.

Il recupero quantitativo dell'occupazione si è inoltre associato ad alcuni rilevanti aspetti qualitativi. La crescita congiunturale dell'occupazione (+0,2%, pari a +37mila unità) è stata il risultato dell'aumento dei dipendenti permanenti (+0,2%) e degli autonomi (+0,7%) in contrapposizione al calo dei dipendenti a termine (-1,1%). Il miglioramento ha riguardato entrambi i generi (+0,1% per gli uomini e +0,2% per le donne) e tutte le classi di età a eccezione della fascia 25-34 anni che ha registrato un calo (-0,4%).

4. COMMERCIO DI BENI DELL'ITALIA

(valori in milioni di euro, dati destagionalizzati)



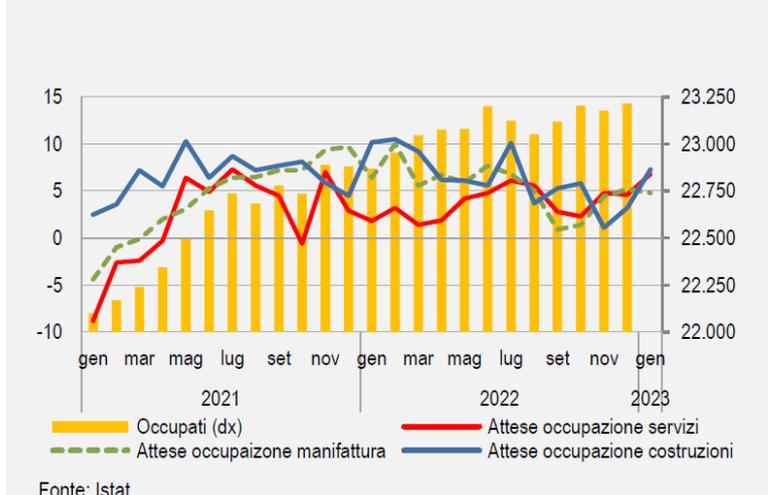
Fonte: Istat

A dicembre, si stima una diminuzione congiunturale delle vendite al dettaglio (-0,2% in valore e -0,7% in volume). Nel complesso dell'anno, i volumi delle vendite sono diminuiti (-0,8%) a causa del calo dei beni alimentari (-4,2%) non compensato dall'aumento dei prodotti non alimentari (+1,9%).

Per i prossimi mesi, le attese per l'occupazione da parte delle imprese segnalano un miglioramento nelle costruzioni e nei servizi, mentre nella manifattura si rileva un marginale peggioramento (Figura 5).

Sebbene il clima di fiducia dei consumatori abbia mostrato a gennaio un peggioramento che ha interessato le opinioni sulla situazione personale e la maggior parte delle sue componenti, le attese sulla disoccupazione (e sulle opportunità di risparmio future) sono invece rimaste favorevoli.

5. ATTESE SULL'OCCUPAZIONE PER SETTORI E NUMERO DI OCCUPATI (saldi destagionalizzati; occupati in migliaia di unità)



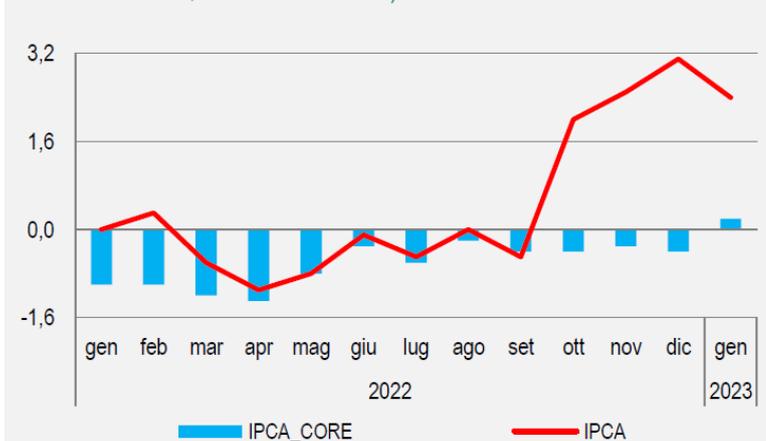
Prezzi

In base alla stima preliminare, a gennaio, la variazione tendenziale dell'indice per l'intera collettività (NIC) è risultata pari a 10,1% (da 11,6% di dicembre). Il rallentamento è stato dovuto in particolare ai prezzi dei beni energetici regolamentati che hanno registrato la prima variazione negativa (-10,9% da +70,2% di dicembre) da marzo 2021. Il dato sconta la decisa flessione del prezzo del gas che è stata immediatamente recepita dall'autorità energetica rimodulando le tariffe per la fascia di maggior tutela. In misura più lieve è rallentata anche la componente dei prezzi dei beni non regolamentati (+59,6% da +63,3%), che include le decisioni di policy sulle accise dei carburanti.

La dinamica inflattiva dei beni alimentari non lavorati ha contribuito alla moderazione dell'inflazione (+8,0% da +9,5%). Nell'insieme, la componente dei prezzi relativi ai beni di consumo ha mostrato una decelerazione, a eccezione dei listini dei beni non durevoli in mercato aumento (+6,8% da +6,1%). La dinamica dei prezzi dei servizi ha accelerato debolmente (+4,2% da +4,1%) sostenuta dalla componente dei servizi relativi all'abitazione che ha mostrato una crescita (3,2% da 2,1%).

A gennaio, il differenziale per l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) tra l'Italia e l'area euro, pur rimanendo positivo, è diminuito rispetto a dicembre (2,4 punti percentuali da 3,1). La componente "core" dell'indice – definita al

6. DIFFERENZIALE D'INFLAZIONE ITALIA-AREA EURO PER IPCA E IPCA CORE* (indice dei prezzi al consumo armonizzati, var. tendenziali)



Fonte: Eurostat

*Calcolata al netto dell'energia, degli alimentari e tabacchi.

netto dei prezzi dell'energia, degli alimentari e tabacchi – ha mostrato all'inizio di quest'anno una variazione su base annua in accelerazione rispetto a dicembre e pari a 5,4% (+5,2% il dato per la media dell'area euro). Per la prima volta da febbraio 2021 si è registrato, dunque, un differenziale positivo (0,2 p.p.) anche per le componenti dell'indice meno volatili a svantaggio della competitività italiana (Figura 6).

L'indice mensile delle retribuzioni contrattuali per il 2022 ha mostrato una dinamica moderata (+1,1%) e ha mantenuto un ampio divario negativo rispetto all'IPCA (7,6 punti percentuali).

A novembre, si è avuto un rallentamento su base tendenziale dei prezzi all'import, pari a 13,6% (da 15,9% a ottobre) dovuto in particolare ai listini degli energetici e dei beni di consumo importati. Nella fase della produzione, è proseguita a dicembre la crescita dei prezzi sul mercato interno (39,2% da 35,7% la variazione tendenziale), spinti in prevalenza dalla componente energia. Il raggruppamento dei beni di produzione destinati al consumo ha riportato al contrario una moderazione (12,0% da 12,2%).

La stretta monetaria della BCE e il conseguente aumento dei tassi di interesse, unita al rallentamento dei prezzi dei materiali, hanno frenato nel terzo trimestre 2022 la crescita congiunturale dei prezzi delle abitazioni. In particolare, quelli delle nuove abitazioni hanno subito un deciso rallentamento (2,8% nel terzo trimestre da 12,1% in quello precedente).

All'inizio dell'anno, le aspettative degli operatori economici hanno in larga misura confermato l'orientamento emerso a fine 2022, indicando ancora una flessione dell'inflazione. Le imprese che producono beni destinati al consumo confermano una dinamica più contenuta per i propri listini di vendita. Tra i consumatori si sono consolidate attese di una inflazione in calo anche nei prossimi dodici mesi, con un leggero aumento della quota di quanti si aspettano prezzi stabili.



Popolazione e situazione demografica

Popolazione legale all'ultimo censimento n. 2578

Popolazione residente alla fine del 2022) n. 2612 di cui: maschi n. 1305 femmine n. 1307

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 93

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 236

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 111

in età adulta (30/65 anni) n. 1423

oltre 65 anni n. 749

Nati nell'anno 2022 n. 12

Deceduti nell'anno 2022 n. 36

Saldo naturale: -24

Immigrati nell'anno 2022 n. 138

Emigrati nell'anno 2022 n. 88

Saldo migratorio: +50

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +26

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

In termini generali, la conoscenza del territorio all'interno del quale una struttura pubblica opera, costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

Superficie Km² 3.382

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 4

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 13,00

strade urbane Km 31,00

strade locali Km 0,00

itinerari ciclopeditoni Km 0,00



Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato Si

Piano regolatore – PRGC – approvato Si

Piano edilizia economica popolare – PEEP Si

Piano Insediamenti Produttivi – PIP No

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Accordi di programma: nessuno

Convenzioni n. 1: convenzione C.U.C.

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 0

Scuole primarie con posti n. 80

Scuole secondarie con posti n. 70

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 19

Rete acquedotto Km 40,00

Aree verdi, parchi e giardini Km² 4,000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 960

Rete gas Km 0,00

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 7

Veicoli a disposizione n. 7

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. La verifica di tali parametri viene effettuata in sede di rendiconto.



SEZIONE STRATEGICA

Condizioni interne

INDIRIZZI STRATEGICI E CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente, le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi vidi servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione C.U.C.

Servizi affidati a organismi partecipati

- smaltimento rifiuti
- servizio idrico integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizi cimiteriali
- Servizio mensa scolastica
- Servizio trasporto scolastico
- Servizio manutenzione illuminazione pubblica
- Servizio pulizia verde stradale
- Servizio illuminazione votiva

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Partecipazione diretta:

- CAFC S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato, attività di interesse pubblico (quota di partecipazione 1,107643%);

- A&T 2000 S.p.A. affidataria del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, attività di interesse pubblico (quota di partecipazione 0,462%);
- HERA S.p.A. opera nel settore ambiente, idrico, gas e energia, il Comune possiede n. 572 azioni che derivano per incorporazione di AMGA – Multiservizi in Hera S.p.A. La società HERA S.p.A. è quotata in borsa e non rientra nell'ambito di applicabilità del D. Lgs. 175/2016 (quota di partecipazione 0,00004%).

Partecipazione indiretta:

- Friulab s.r.l. gestisce l'analisi delle acque potabili e reflui della depurazione, svolge attività di interesse pubblico (partecipazione detenuta tramite CAFC SpA), quota di partecipazione 0,901621%);
- Banca di Cividale SCPA raccolta del risparmio ed esercizio del credito (partecipazione detenuta tramite CAFC SpA, per la quale il Consiglio di Amministrazione di CAFC ha già deliberato la dismissione in data 22/09/2017 ed avviato la conseguente procedura di vendita (quota di partecipazione 0,00005427%).

Vetrina del Territorio soc. coop. con sede in Via Capoluogo, 147 - Taipana, con la quale il Comune di Nimis aveva una partecipazione diretta (acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'Albergo diffuso (LR 27.11.2001 n. 26. "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006"), al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Taipana, Attimis, Lusevera e a diversi soggetti privati), è stata chiusa in data 20/12/2018 - Rep. N. 50121 registrato a Udine il 27/12/2018 al N. 17638 Serie IT - ed è tuttora in procedura di liquidazione societaria.

INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE E IMPIEGHI (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato:

- I nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato della SO);
- I programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- I tributi;
- Le tariffe dei servizi pubblici;
- La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- La gestione del patrimonio;
- Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale;
- Gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa del triennio, programmazione ed equilibri finanziari, finanziamento del bilancio corrente, finanziamento del bilancio investimenti).

GESTIONE DEL PERSONALE E SALDO DI FINANZA PUBBLICA (Condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e la sua evoluzione, nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn – over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla

capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Tributi e politica tributaria

Il 2023 vede l'istituzione dell'ILIA, che sostituisce la nuova IMU. L'Amministrazione ha optato per mantenere invariate le aliquote.

Per quanto riguarda la TARI, si sta valutando una gestione diretta del tributo da parte di A&T2000.

| Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 922.552,00 | 926.552,00 | 920.352,00 |

Lo stanziamento delle entrate al titolo I nel triennio varia da un'annualità all'altra sulla base della diversa attività di accertamento e recupero somme non incassate negli anni precedenti che si intende realizzare.

Spesa corrente per missione

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto del normale funzionamento dell'Ente è la spesa corrente: sono i mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi da lavoro, dipendente e i relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti e oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse: si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei vari programmi nasce da valutazioni di carattere politico e/o da esigenze di tipo tecnico. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, se ha un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

| Missione | Denominazione | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|----------|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| 01 | Servizi istituzionali e generali, di gestione | 1.533.446,67 | 1.251.703,17 | 1.256.709,53 |
| 02 | Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 40.146,84 | 37.659,03 | 37.659,03 |
| 04 | Istruzione e diritto allo studio | 1.530.749,70 | 131.700,00 | 131.900,0 |
| 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 9.000,00 | 4.000,00 | 9.000,00 |
| 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 876.092,71 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| 07 | Turismo* | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|----|--|--------------|-------------|-------------|
| 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 57.208,31 | 5.000,00 | 5.600,00 |
| 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 334.552,00 | 334.552,00 | 334.552,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 3.384.309,9 | 96.583,66 | 111.083,66 |
| 11 | Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 245.929,74 | 245.088,69 | 245.088,69 |
| 13 | Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e produttività | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 | Lavoro e formazione professionale | 32.300,00 | 32.300,00 | 32.300,00 |
| 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | Energia e fonti energetiche | 199.000,00 | 156.000,00 | 167.000,00 |
| 18 | Relazioni con autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 | Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 86.527,24 | 76.640,67 | 80.210,4 |
| 50 | Debito pubblico | 90.857,70 | 90.857,70 | 49.481,58 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | Servizi conto terzi | 655.558,00 | 655.558,00 | 655.558,00 |
| | TOTALE MISSIONI | 9.075.678,86 | 3.135.642,9 | 3.134.142,9 |

*Le somme per l'ufficio IAT sono previste in altra missione

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2022 saranno approvati insieme al conto del bilancio in una prossima seduta consiliare.

Si rimanda inoltre al paragrafo "RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 133/2008 – PREVISIONE 2023-2025" della sezione operativa.

Disponibilità di risorse

Trasferimenti e contributi correnti: l'Ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'Amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento. Trasferimenti e contributi in conto capitale: i trasferimenti in C/capitale sono mezzi concessi in prevalenza dallo Stato e Regione. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

| | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | correnti | investimento | correnti | investimento | correnti | investimento |
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche | 1.193.692,68 | | 1.168.622,68 | | 1.163.322,68 | |
| Trasferimenti da famiglie | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | |
| Trasferimenti da imprese | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | |
| Trasferimenti da UE e altri | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | |
| Contributi agli investimenti | --- | 5.645.517,21 | --- | 187.455,24 | --- | 197.455,24 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | --- | 0,00 | --- | 0,00 | --- | 0,00 |

Si dà atto che nel 2022 sono stati ottenuti dei finanziamenti relativi al PNRR, progetti che proseguiranno anche nel 2023:

- ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CITTADINO ATTIVO: AVVISO MISURA 1.4.1 MISSIONE COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UE NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU, NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP C11F22000750006 (€ 79.922,00)
- ADOZIONE APP IO: MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UE NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU, NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO" - C11F22000140006 (€ 4.374,00)
- PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione Europea –Next Generation EU - "Nuova costruzione di edificio da destinare ad asilo nido." PNRR_M4C1-1.1.CUP C11B22001310006 (€ 795.000,00)

Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Se le risorse proprie dell'Ente e i contributi in C/capitale non sono sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti, si può ricorrere al prestito oneroso.

La contrazione dei mutui genera il pagamento delle quote annuali per interessi e per il rimborso progressivo del capitale; questi importi costituiscono spese del bilancio corrente, la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie: l'equilibrio del bilancio corrente si fonda infatti sul pareggio tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e le uscite correnti sommate al rimborso dei mutui.

La politica del ricorso al credito va quindi ponderata, anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'Ente.

Non si ritiene di far ricorso al credito nel triennio 2023-2025.

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 791.737,16 | 858.401,00 | 922.552,00 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 1.212.750,41 | 1.260.878,95 | 1.193.692,68 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 160.196,08 | 157.513,92 | 197.455,00 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 2.164.683,65 | 2.276.793,87 | 2.313.699,68 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ | (+) | 216.468,37 | 227.679,39 | 231.369,97 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ | (-) | 11.726,93 | 8.405,34 | 5.351,85 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 204.741,44 | 219.274,05 | 226.018,12 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/esercizio precedente | (+) | 293.727,38 | 214.596,61 | 132.144,25 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 293.727,38 | 214.596,61 | 132.144,25 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Equilibri di competenza e di cassa nel triennio

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|--|-----|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 699.159,65 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 2.313.699,68 0,00 | 2.292.629,68 0,00 | 2.281.129,68 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 46.371,58 | 46.371,58 | 46.371,58 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 2.283.428,30 0,00 36.887,22 | 2.256.548,90 0,00 39.742,42 | 2.283.371,53 0,00 35.316,86 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 79.130,77 0,00 0,00 | 82.452,36 0,00 0,00 | 44.129,73 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -2.487,81 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 2.487,81 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 458.416,16 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 5.645.517,21 | 187.455,24 | 197.455,24 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 46.371,58 | 46.371,58 | 46.371,58 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | 6.057.561,79 0,00 | 141.083,66 0,00 | 151.083,66 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Programmazione equilibri finanziari

L'Assemblea dei Sindaci con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate(entrato) e relativi impieghi (uscite); può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi, riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie, di entrata e di uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi C/capitale(investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Finanziamento del bilancio corrente

LA SPESA CORRENTE E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità, per cui il bilancio, come del resto prevede la normativa stessa, deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per spese di funzionamento dell'Ente è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

LE RISORSE PER GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche la Comunità sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso dei prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

| | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 | Previsioni 2025 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tributi | 922.552,00 | 926.552,00 | 926.552,00 |
| Trasferimenti correnti | 1.193.692,68 | 1.168.622,68 | 1.163.322,68 |
| Extratributarie | 197.455,00 | 197.455,00 | 197.455,00 |
| <i>. per investimenti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Entrate corr. gener. per investimenti</i> | 2.487,81 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse ordinarie | 2.316.187,49 | 2.292.629,68 | 2.287.329,68 |
| FPVcorr stanziato a bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo a finanz. bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate c/capitale per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accens. prestiti per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse straordinarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.316.187,49 | 2.292.629,68 | 2.287.329,68 |

(in corsivo le voci a segno negativo)

Finanziamento del bilancio investimenti

L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, l'Ente può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenza correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

LE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Oltre a garantire il funzionamento della struttura, l'Ente può destinare le proprie entrate e acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

| | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 | Previsioni 2025 |
|--|---------------------|-------------------|-------------------|
| Entrate c/capitale | 5.645.517,21 | 187.455,24 | 197.455,24 |
| <i>Entrate c/capitale per spese correnti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse ordinarie | 5.645.517,21 | 187.455,24 | 197.455,24 |
| FPVcap stanziato a bilancio investimenti | 458.416,16* | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo a finanz. bilancio investim. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate corre. che finanziano inv. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Riduzioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Att. fin. assimilabili a movim. Fondi</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accens. prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Accens. prestiti per spese correnti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse straordinarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 6.103.933,37 | 187.455,24 | 197.455,24 |

(in corsivo le voci a segno negativo)

*FPV finale sarà calcolato in sede di riaccertamento

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Si rimanda alla deliberazione giunta n. 37 del 28.04.2023, avente ad oggetto: "INTEGRAZIONE DELIBERA DI G.C. N. 26 DEL 04.04.2023: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL COMUNE DI NIMIS TRIENNIO 2023/2025; VERIFICA DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E RIDEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL' ENTE", in cui si dà atto che nell'organico dell'Ente non vi sono eccedenze di personale; inoltre nel triennio 2023-2025 si dispone la seguente programmazione:

| |
|---|
| per l'anno 2023 |
| a) la copertura a tempo pieno ed indeterminato del posto di categoria D profilo Istruttore direttivo amministrativo-contabile nell'area economico-finanziaria; |
| b) la copertura del posto di categoria C profilo di Istruttore amministrativo-contabile nell'area economico-finanziaria (scoperto dal 05.04.2023); |
| c) la copertura del posto di categoria C Istruttore tecnico nell'area tecnico-manutentiva -lavori pubblici; |
| d) assunzioni a tempo indeterminato di tutti i posti della dotazione organica attualmente coperti che dovessero ulteriormente rendersi vacanti, per qualsiasi motivo, tramite ricorso ai seguenti criteri di priorità: scorrimento delle graduatorie concorsuali esistenti, procedura di mobilità tra Enti ed in subordine attivazione di procedura concorsuale dedicata. |
| per l'anno 2024 |
| - Assunzioni a tempo indeterminato di tutti i posti della dotazione organica attualmente coperti che dovessero ulteriormente rendersi vacanti, per qualsiasi motivo, tramite ricorso ai seguenti criteri di priorità: scorrimento delle graduatorie concorsuali esistenti, procedura di mobilità tra Enti ed in subordine attivazione di procedura concorsuale dedicata. |
| per l'anno 2025 |
| - Assunzioni a tempo indeterminato di tutti i posti della dotazione organica attualmente coperti che dovessero ulteriormente rendersi vacanti, per qualsiasi motivo, tramite ricorso ai seguenti criteri di priorità: scorrimento delle graduatorie concorsuali esistenti, procedura di mobilità tra Enti ed in subordine attivazione di procedura concorsuale dedicata. |
| Assunzioni a tempo determinato |
| Per gli anni 2023-2024-2025 |
| - Assunzioni con contratti di lavoro flessibile per sostituire temporaneamente dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto o per far fronte ad esigenze eccezionali o temporanee, da attivarsi al verificarsi delle singole necessità. |

INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE TRIENNIO 2023-2025:

| |
|---|
| INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ANNO 2023 (rapporto tra spese e entrate) 24,91 |
| INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ANNO 2024 (rapporto tra spese e entrate) 27,55 |
| INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ANNO 2025 (rapporto tra spese e entrate) 27,64 |

| DOTAZIONE ORGANICA anno 2023 | | | | |
|---|-----------|---|-------------------|---------------|
| AREA E UFFICIO | CATEGORIA | PROFILO PROFESSIONALE | POSTI IN ORGANICO | POSTI VACANTI |
| AREA AMMINISTRATIVA | | | | |
| Settore Amministrativo - Attività Culturali | D | Istruttore Direttivo amministrativo-contabile | 1 | 0 |
| | C | Istruttore amministrativo - contabile | 1 | 0 |
| Settore Servizi Demografici | C | Istruttore amministrativo - contabile | 2 | 1 |
| | B | Collaboratore Amministrativo | 1 | 0 |
| Settore Vigilanza | PLA | Assistente scelto | 1 | 0 |
| AREA ECONOMICO-FINANZIARIA | | | | |
| Settore Finanziario - Personale - Tributi | D | Istruttore Direttivo amministrativo-contabile | 2 | 2 |
| | C | Istruttore amministrativo-contabile | 1 | 1 |
| AREA TECNICO-MANUTENTIVA-LAVORI PUBBLICI | | | | |
| Settore Tecnico - Urbanistica - Lavori Pubblici | D | Istruttore Direttivo Tecnico | 1 | 0 |
| | C | Istruttore Tecnico | 2 | 2 |
| | C | Istruttore Amministrativo -contabile | 1 | 0 |
| | B | Operaio - Autista | 1 | 0 |
| | B | Operaio specializzato | 2 | 2 |
| <i>Situazione aprile 2023 - TOTALE</i> | | | 16 | 8 |



SEZIONE OPERATIVA
Valutazione generale
dei mezzi finanziari

VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'adempimento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi, tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità, porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato in passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

MEZZI FINANZIARI E CLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli del dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili, rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER INVESTIMENTI

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio.

Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie (valutazione e andamento)

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------------|------------|------------|
| 922.552,00 | 926.552,00 | 926.552,00 |

Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------|--------------|-------------|
| 1.193.692,6 | 1.168.622,68 | 1.163.322,6 |

Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------------|------------|------------|
| 197.455,00 | 197.455,00 | 197.455,00 |

Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

| 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------|------------|------------|
| 5.645.517,21* | 187.455,24 | 197.455,24 |

*Oltre € 458.416,16 FPV – FPV finale sarà calcolato in sede di riaccertamento

Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------|------|------|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |



SEZIONE OPERATIVA

Definizione degli obiettivi operativi

FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica, che le decisioni assunte con cadenza annuale nella sezione operativa.

Per ogni missione composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

OBIETTIVO E DOTAZIONE DI INVESTIMENTI

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati, gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

OBIETTIVO E DOTAZIONE DI PERSONALE

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro su tutti gli elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

OBIETTIVO E DOTAZIONE DI RISORSE STRUMENTALI

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili del servizio per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul

piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

MISSIONE 01 E RELATIVI PROGRAMMI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------|--------------|-------------|
| 1.533.446,6 | 1.251.703,17 | 1.256.709,5 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. Sviluppo dell'amministrazione digitale: sicurezza e velocità del sistema interno, ampliamento della rete dati, implementazione nuova piattaforma di gestione dei documenti.
2. Attuazione dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
3. Affinamento della struttura organizzativa.
4. Revisione della politica delle entrate e della spesa.
5. Razionalizzazione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzarne l'efficienza e garantire economie di gestione.
6. Svolgimento delle attività previste dal PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) come declinate nel PTPC.
7. Proseguire con i servizi attuali erogati all'utenza, con maggiore attenzione ai processi di semplificazione amministrativa.
8. Miglioramento della capacità e modalità di comunicazione dell'amministrazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi.
9. Offerta di un servizio efficiente all'utente esterno.
10. Organi istituzionali: organizzazione delle celebrazioni delle solennità civili e delle commemorazioni del Comune.
11. Segreteria generale: assicurare il funzionamento e il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali nonché le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale.
12. Segreteria generale: assicurare tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza; pubblicazione degli atti all'Albo pretorio on line.
13. Gestione finanziaria: si intende assicurare, migliorando gli esistenti standard, il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

14. Gestione finanziaria: garantire il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione conti e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
15. Gestione finanziaria: le finalità da conseguire sono sviluppare una gestione efficiente ed efficace delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e implementare un processo di maggiore trasparenza dei conti pubblici.
16. Tributi e servizi fiscali: assicurare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.
17. Tributi e servizi fiscali: garantire l'applicazione di tributi, imposte e canoni secondo le tariffe ed aliquote deliberate, con modalità improntate a trasparenza e correttezza, anche in relazione alle continue modifiche legislative o normative.
18. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: garantire il funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.
19. Ufficio tecnico: garantire il funzionamento del servizio per l'edilizia relative agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruzione, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizie, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.). Assicurare, inoltre, le connesse attività di vigilanza e controllo.
20. Ufficio tecnico: garantire le spese per gli interventi di programmazione, di progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle oo.pp. relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici comunali.
21. Ufficio tecnico: per i lavori pubblici si intende assicurare l'attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori.
22. Anagrafe e stato civile: assicurare il funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile nonché le spese per consultazioni elettorali.
23. Statistica e sistemi informativi: garantire le spese per i censimenti (censimento della popolazione, dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi); l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni).
24. Risorse umane: garantire il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente; le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale.
25. Altri servizi generali: assicurare il funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale.

MISSIONE 03 E RELATIVI PROGRAMMI

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------|-----------|-----------|
| 40.146,84 | 37.659,03 | 37.659,03 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. Polizia locale: garantire il potenziamento del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio cittadino per una vigilanza preventiva, accurata e capillare del comune.
2. Polizia locale: elaborazione di progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita dalla cittadinanza negli spazi pubblici.
3. Polizia locale: assicurare il funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.
4. Sistema integrato di sicurezza urbana: assicurare le attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 E RELATIVI PROGRAMMI

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------|------------|-----------|
| 1.530.749,70 | 131.700,00 | 131.900,0 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. L'intento di questa Amministrazione è quello di far vivere al meglio i propri cittadini, fornendo loro adeguate risposte alle diversificate necessità che emergono in una società in continua evoluzione che si trova ad attraversare una fase di difficoltà economica.
2. L'Amministrazione Comunale intende esprimere un forte impegno sul fronte dei servizi educativi e dell'istruzione, dando loro elevata rilevanza al fine di migliorare in efficacia ed efficienza l'offerta, garantendo il raggiungimento di livelli ottimali.
3. Gli obiettivi operativi, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, dovranno tener conto della necessità di mantenere aperto un canale di comunicazione permanente tra l'Assessore ai Servizi Sociali, l'Assessore all'Istruzione, Istituto Comprensivo e i genitori.
4. Assicurare un costante servizio di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo d'istruzione.
5. Istruzione prescolastica: sostegno, anche economico, alla Scuola dell'Infanzia al fine di arricchire l'offerta formativa con iniziative specifiche legate a progetti strettamente riconnessi al territorio e alle realtà in esso operanti.
6. Istruzione prescolastica: distribuzione di materiale di consumo e sussidi didattici.
7. Altri ordini di istruzione: fornitura gratuita di libri di testo per le scuole primarie.
8. Altri ordini di istruzione: distribuzione di materiale di consumo e sussidi didattici.
9. Altri ordini di istruzione: assicurare le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature.
10. Altri ordini di istruzione: assicurare le spese per la gestione e funzionamento della locale scuola primaria e secondaria inferiore.
11. Servizi ausiliari all'istruzione: garantire il servizio di preaccoglienza per la scuola primaria.

12. Servizi ausiliari all'istruzione: assicurare un servizio mensa, per la scuola dell'obbligo, con la garanzia di un approccio all'alimentare sano, regolare ed equilibrato.
13. Servizi ausiliari all'istruzione: servizio del Trasporto scolastico, sostenendo, fra gli altri, gli oneri di mantenimento in efficienza degli scuolabus.

MISSIONE 05 E RELATIVI PROGRAMMI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|---------|---------|---------|
| 9.000,0 | 4.000,0 | 9.000,0 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. L'Amministrazione ritiene degno di attenzione il recupero della memoria storica legato alle tradizioni socio-culturali nazionali e locali ed il sostegno dei valori della Resistenza e della Costituzione, dell'Accoglienza e dell'Integrazione.
2. Realizzazione dei programmi culturali, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.
3. Le iniziative culturali, da attuarsi con la basilare sinergia della Biblioteca Comunale, e la crescente collaborazione con tutte le numerose Associazioni locali, con particolare riguardo al mondo giovanile, avranno anche l'obiettivo di rafforzare la socializzazione.
4. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale: garantire il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteca); le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni.
5. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale: assicurare le spese per la realizzazione, il funzionamento, il sostegno a manifestazioni culturali (produzioni teatrali, mostre d'arte, ecc.).

MISSIONE 06 E RELATIVI PROGRAMMI

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica

dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------|----------|----------|
| 876.092,7 | 18.000,0 | 18.000,0 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. L'Amministrazione sosterrà le iniziative di promozione dello Sport e dei valori sportivi.
2. L'Amministrazione ritiene importante sostenere le associazioni sportive locali e intessere con loro un rapporto di collaborazione anche riguardo alla gestione degli impianti sportivi.
3. L'Amministrazione auspica, attraverso interventi mirati e con la collaborazione dei vari sodalizi locali, il coinvolgimento del mondo giovanile nella vita sociale della comunità e l'interessamento verso il Volontariato attivo.
4. Sport e tempo libero: assicurare costante sostegno, con gli interventi ordinari e straordinari, sia negli impianti sportivi che nelle attrezzature, previsti dalle convenzioni stipulate con le varie società sportive.
5. Sport e tempo libero: sostenere le varie associazioni sportive mediante l'assegnazione di contributi per l'attività ordinaria e straordinaria.
6. Giovani: sostenere le iniziative di promozione dello Sport e dei valori ad esso legati rivolte ai giovani.
7. Sport e tempo libero: garantire il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport; le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.
8. L'Amministrazione si impegna rendere disponibili spazi nuovi e/o adeguare quelli esistenti al fine di ampliare l'offerta delle attività sportive fruibili da parte dei cittadini e degli alunni delle scuole

MISSIONE 07 E RELATIVI PROGRAMMI

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla Regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nel campo della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------|------|------|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. L'Amministrazione Comunale intende valorizzare e promuovere le risorse storiche, artistiche, agricole, artigianali, paesaggistiche e culturali del territorio comunale, adoperandosi ed attivandosi al fine di ottenere risorse pubbliche per il raggiungimento di tali attività.
2. L'Amministrazione Comunale ritiene opportuno di aderire a convenzioni e/o partenariati con altri enti pubblici e/o privati al fine di sponsorizzare e valorizzare le peculiarità e le tipicità del territorio.

MISSIONE 08 E RELATIVI PROGRAMMI

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione: l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------|----------|---------|
| 57.208,31 | 5.000,00 | 5.600,0 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. La pianificazione del territorio ed il controllo che ne deriva, rappresenta una delle funzioni più strategiche e delicate degli enti locali.
2. Si intende garantire un'efficace gestione degli strumenti programmatici di legge al fine di assicurare uno sviluppo armonico e rispettoso del territorio mediante un'attenta e puntuale informazione ai cittadini.
3. Urbanistica e territorio: agire sul PRGC per renderlo uno strumento flessibile, capace di venire incontro alle future esigenze ed ampliare il ventaglio dei piani ad esso correlati.
4. Urbanistica e territorio: rendere gli strumenti il più possibile accessibili ai cittadini attraverso la loro digitalizzazione e condivisione attraverso la piattaforme web.
5. Edilizia pubblica: perseguire interventi di recupero dei centri urbani e di riqualificazione urbana, ed incentivare interventi di risparmio energetico ed utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili.
6. Edilizia pubblica: valorizzare gli edifici di proprietà comunale attraverso interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria).
7. Edilizia pubblica: alienare alcuni beni immobili non adatti alle esigenze di questa amministrazione.

MISSIONE 09 E RELATIVI PROGRAMMI

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento, e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------------|------------|------------|
| 334.552,00 | 334.552,00 | 334.552,00 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. Difesa del suolo: la salvaguardia del territorio è sicuramente uno degli obiettivi principali.
2. Difesa del suolo e tutela e recupero ambiente: realizzazione di interventi atti a garantire la sicurezza di contenimento e regolare deflusso delle acque meteoriche attraverso lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in collaborazione con gli enti preposti alla tutela ambientale.
3. Tutela e recupero ambiente: manutenzione di strade interpoderali di competenza dell'ente locale anche ai fini di una maggior fruizione delle aree verdi.
4. Tutela e recupero ambiente: monitoraggio e controllo periodico del territorio per la cura dello stesso.
5. Tutela e recupero ambiente: valorizzazione dei percorsi extraurbani in modo da offrire ai cittadini la possibilità di vivere esperienze all'aria aperta.
6. Tutela e recupero ambiente: focalizzare l'attenzione sulla vigilanza per evitare l'abbandono di rifiuti in aree di pregio ambientale e paesaggistico.
7. Tutela e recupero ambiente: continuare a preservare ed a rendere il più fruibili possibile gli ambiti naturalistici limitrofi all'alveo del torrente Torre e del Cornappo.
8. Rifiuti: proporre iniziative di educazione ambientale sia a livello scolastico che civile, promuovere la raccolta differenziata spingendola, oltre i già buoni risultati ottenuti in questi anni, coinvolgendo Associazioni, famiglie e privati.
9. Rifiuti: sensibilizzare la cultura ambientalista istituendo una o più giornate ecologiche per la raccolta dei rifiuti abbandonati.
10. Servizio idrico integrato: assicurare spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture e tubazioni per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).
11. Qualità dell'aria e inquinamento: dare attuazione alla zonizzazione acustica.

MISSIONE 10 E RELATIVI PROGRAMMI

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio, investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità del territorio.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------|-----------|-----------|
| 3.384.309,95 | 96.583,66 | 111.083,6 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. Trasporto pubblico locale: garantire le forme di collegamento tra il comune e le realtà locali limitrofe e garantire i collegamenti per quanto riguarda il pendolarismo soprattutto per studenti e lavoratori.
2. Altre modalità trasporto: incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico, così come l'utilizzo della bicicletta, potenziando il sistema di mobilità integrato con piste ciclabili.

3. Viabilità e infrastrutture: assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di conservazione della segnaletica orizzontale e verticale, con la manutenzione ordinaria dei tappeti stradali, con lo sfalcio dei cigli stradali e la potatura delle alberature.
4. Viabilità e infrastrutture: manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete di illuminazione pubblica, per ridurre i consumi energetici.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

La funzione esercitata da questa missione riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------|------|------|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile
2. Formazione ed informazione ad addetti, volontari e cittadini
3. Attivazione di apposito protocollo di intesa con i Comuni limitrofi.
4. Coinvolgere la popolazione, soprattutto i giovani alle attività e alle formazioni della Protezione Civile per incentivare la possibilità di reclutamento di nuove risorse volontarie. A tal fine si intende attivare promozioni, seminari, esercitazioni, ecc
5. Sistema di protezione civile: assicurare le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile impegnandosi alla richiesta di finanziamenti.

MISSIONE 12 E RELATIVI PROGRAMMI

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------|------------|------------|
| 245.929,7 | 245.088,69 | 245.088,69 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. Infanzia e minori: assicurare, in collaborazione con le associazioni di volontariato, l'offerta di "centri estivi" di qualità, che diano differenziata e ampia copertura nei mesi estivi.

2. Infanzia e minori: promozione di progetti per la diffusione della lettura, offrendo la disponibilità degli spazi della biblioteca e del suo personale supportato di volontari.
3. Infanzia e minori: creazione di un percorso, in continuità a quanto già avviato, a sostegno della "genitorialità" individuando, anche di concerto con il consiglio di istituto, interventi specifici e mirati (es. bullismo, cyber bullismo ecc.).
4. Infanzia e minori: mantenimento dell'offerta di servizi socio - educativi rivolti all'infanzia (centro UFO).
5. Disabilità: assicurare adeguato sostegno a soggetti con disabilità, in collaborazione attiva con gli enti sovraordinati ed in particolare con il CAMPP
6. Anziani: sostenere le Associazione di servizi presenti sul territorio che già oggi fanno tanto per questo settore.
7. Interventi per il diritto alla casa: assicurare le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio e a sostegno delle spese di fitto.
8. Servizi sociosanitari e sociali: supportare il servizio assistenziale ed infermieristico domiciliare in sinergia con il Medico di Medicina Generale, l'assistente sociale, il fisioterapista, i medici specialisti ospedalieri e gli assistenti sanitari.
9. Servizi sociosanitari e sociali: cooperazione con l'ambito socio assistenziale.
10. Servizi sociosanitari e sociali: assicurare le spese di funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali.
11. Servizio necroscopico e cimiteriale: assicurare le spese per la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.
12. Servizio necroscopico e cimiteriale: assicurare le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
13. Servizio necroscopico e cimiteriale: assicurare le spese per la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

MISSIONE 15 E RELATIVI PROGRAMMI

L'azione dell'ente è qui indirizzata alle politiche per il lavoro e la formazione professionale.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------|-----------|-----------|
| 32.300,00 | 32.300,00 | 32.300,00 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. Sostegno all'occupazione: proseguire con i progetti per la manutenzione del territorio e del verde attraverso cantieri lavoro e progetti per l'inserimento di Lavoratori socialmente utili.
2. Sostegno all'occupazione: assicurare le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere

MISSIONE 16 E RELATIVI PROGRAMMI

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------|------|------|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 17 E RELATIVI PROGRAMMI

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------------|------------|------------|
| 199.000,00 | 156.000,00 | 167.000,00 |

Nell'ambito di questa missione si intende perseguire

1. Razionalizzazione energetica: gestione e manutenzione degli impianti esistenti sugli edifici pubblici.

MISSIONE 18 E RELATIVI PROGRAMMI

Questa missione, insieme all'analogia dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------|------|------|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

MISSIONE 20 E RELATIVI PROGRAMMI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità

l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------|-----------|----------|
| 86.527,24 | 76.640,67 | 80.210,4 |

MISSIONE 50 E RELATIVI PROGRAMMI

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente (l'annualità 2025 riporta il dato secondo il piano di ammortamento).

| 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------|-----------|----------|
| 90.857,70 | 90.857,70 | 49.481,5 |

MISSIONE 99 E RELATIVI PROGRAMMI

Trattasi delle partite di giro.

| 2023 | 2024 | 2025 |
|------------|------------|------------|
| 655.558,00 | 655.558,00 | 655.558,00 |



SEZIONE OPERATIVA
Programmazione
personale, OO.PP. e
patrimonio

Programmazione e fabbisogno di personale

Si rimanda alle deliberazioni giuntali n. 26 del 04.04.2023 e n. 37 del 28.04.2023 relativa al piano di fabbisogno di personale.

Opere pubbliche e investimenti programmati

Il programma triennale opere pubbliche 2023 - 2025 ed elenco annuale 2023 è stato approvato con deliberazione n. 32 del 20.04.2023.

In allegato al presente documento si riportano le schede così come di seguito indicato, allegato I del D.M. 14/2018:

- Scheda 1 Quadro delle risorse
- Scheda 2 Articolazione copertura finanziaria
- Scheda 3 Elenco annuale 2023

SCHEDA 1:

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|---------------------|-------------------|-----------------------|
| | Disponibilità finanziaria | | | Importo Totale |
| | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | € 5.443.014,32 | € 290.000,00 | € 455.559,04 | € 6.188.573,36 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | | | | |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | | | | |
| stanziamenti di bilancio | | | | |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | | | | |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C) | | | | |
| Altra tipologia (Finanziamenti FPV) | € 458.416,16 | | | € 458.416,16 |
| Totali | € 5.901.430,48 | € 290.000,00 | 455.559,04 | € 6.646.989,52 |

SCHEDA 2:

| Numero d'ordine | Tipologia | Categoria | Descrizione dell'intervento | Priorità | Anno | | | Totale | Cessione immobili (S/NO) | Copertura finanziaria | | Note |
|-----------------|-----------|-----------|---|----------|----------------|------|------|----------------|--------------------------|------------------------------|--------------|---|
| | | | | | 2023 | 2024 | 2025 | | | Contributi (o) finanziamenti | Fondi propri | |
| 1 | 4 | A0106 | RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO SEDE MUNICIPALE - 2° LOTTO | 1 | € 323.801,12 | | | € 323.801,12 | NO | € 375.000,00 | | Già liquidato annualità precedenti € 51.198,88 |
| 2 | 4 | A0508 | RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE DEL CORPO CENTRALE DEL PLESSO SCOLASTICO - SCUOLA MEDIA TITA GORI | 1 | € 474.377,84 | | | € 474.377,84 | NO | € 2.513.771,93 | | Già liquidato annualità precedenti € 2.039.394,09 |
| 3 | 4 | A0508 | RISTRUTTURAZIONE PALESTRA - CONI | 1 | € 397.708,53 | | | € 397.708,53 | NO | € 323.060,00 | € 107.686,00 | Già liquidato annualità precedenti € 33.037,47 |
| 4 | 4 | A0509 | ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALESTRA ED AUDITORIUM | 1 | € 481.070,18 | | | € 481.070,18 | NO | € 525.000,00 | | Già liquidato annualità precedenti € 43.929,82 |
| 5 | 4 | A0508 | RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE | 1 | € 36.882,81 | | | € 36.882,81 | NO | € 303.203,00 | € 131.797,00 | Già liquidato annualità € 398.117,19 |
| 6 | 4 | A0101 | RICOSTRUZIONE DEL PONTE DELLA MOTTA | 1 | € 2.156.990,00 | | | € 2.156.990,00 | NO | € 2.156.990,00 | | Già liquidato annualità precedenti € 0,00 |
| 7 | 6 | A0101 | MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN BORGO CLOZ | 1 | € 386.700,00 | | | € 386.700,00 | NO | € 386.700,00 | | Già liquidato annualità € 0,00 |
| 8 | 6 | A0101 | INTERVENTI A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO VIABILITA' | 1 | € 320.000,00 | | | € 320.000,00 | NO | € 320.000,00 | | Già liquidato annualità precedenti € 0,00 |

| Numero d'ordine | Tipologia | Categoria | Descrizione dell'intervento | Priorità | 2023 | 2024 | 2025 | Totale | Cessione immobili (SI/NO) | Copertura finanziaria | | Note |
|-----------------|-----------|-----------|--|----------|-----------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|---------------------------|------------------------------|---------------------|---|
| | | | | | | | | | | Contributi (o) finanziamenti | Fondi propri | |
| 9 | 6 | A0101 | INTERVENTI A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO VIABILITA' RAMANDOLO CHIALMINIS - 4° LOTTO | 1 | € 340.000,00 | | | € 340.000,00 | NO | € 340.000,00 | | Già liquidato annualità precedenti € 0,00 |
| 10 | 1 | A0508 | NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO | 1 | € 873.900,00 | | | € 873.900,00 | NO | € 873.900,00 | | Già liquidato annualità precedenti € 0,00 |
| 11 | 6 | A0101 | ORDINARIA MANUTENZIONE VIABILITA' CHIALMINIS BORGO VIGANT | 1 | € 10.000,00 | € 40.000,00 | € 50.000,00 | € 100.000,00 | NO | € 100.000,00 | | Già liquidato annualità precedenti € 0,00 |
| 12 | 6 | A0101 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE | 1 | € 100.000,00 | | | € 100.000,00 | NO | € 100.000,00 | | Già liquidato annualità precedenti € 0,00 |
| 13 | 4 | A0508 | COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO | 1 | | € 250.000,00 | € 405.559,04 | € 655.559,04 | NO | € 655.559,04 | | Già liquidato annualità precedenti € 0,00 |
| TOTALI | | | | | € 5.901.430,48 | € 290.000,00 | € 455.559,04 | € 6.646.989,52 | | € 8.973.183,97 | € 239.483,00 | € 2.565.677,45 |

SCHEDA 3:

| CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | IMPORTO ANNUALITÀ 2022(in euro) | IMPORTO TOTALE INTERVENTO | Conformità Urbanistica (SI/NO) | Verifica vincoli ambientali (SI/NO) | Stato progettazione approvata | Stima tempi di esecuzione | |
|-----------------|--|-------------------------------|---------------------------------|---------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|------------------------------|----------------------------|
| | | | | | | | | Trimestre/anno inizio lavori | Trimestre/anno fine lavori |
| C16A13000320002 | RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO SEDE MUNICIPALE - 2° LOTTO | arch. Tiziana Bossi | € 323.801,12 | € 375.000,00 | si | no | esecutivo | 4/2022 | 4/2023 |
| C16C18000310001 | RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE DEL CORPO CENTRALE DEL PLESSO SCOLASTICO - SCUOLA MEDIA TITTA GORI | arch. Tiziana Bossi | € 474.377,84 | € 2.513.771,93 | si | no | esecutivo | 1/2021 | 4/2022 |
| C19E19000550005 | RISTRUTTURAZIONE PALESTRA - CONI | arch. Tiziana Bossi | € 397.708,53 | € 430.746,00 | si | si | esecutivo | 4/2022 | 4/2023 |
| C16B20001140002 | ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALESTRA ED AUDITORIUM | arch. Tiziana Bossi | € 481.070,18 | € 481.070,18 | si | si | esecutivo | 4/2022 | 4/2023 |
| C16C18000310001 | RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE DEL CORPO CENTRALE DEL PLESSO SCOLASTICO - RICOSTRUZIONE MENSA | arch. Tiziana Bossi | € 36.882,81 | € 435.000,00 | si | si | esecutivo | 3/2021 | 4/2022 |
| C19J21038420002 | RICOSTRUZIONE DEL PONTE DELLA MOTTA | arch. Tiziana Bossi | € 2.156.990,00 | € 2.156.990,00 | si | si | | 4/2023 | 4/2024 |
| D17H22000990001 | MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN BORGO CLOZ | arch. Tiziana Bossi | € 386.700,00 | € 386.700,00 | si | si | | 2/2023 | 2/2024 |
| D17H22001010001 | INTERVENTI A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO VIABILITA' RAMANDOLO CHIALMINIS - 3° LOTTO | arch. Tiziana Bossi | € 320.000,00 | € 320.000,00 | si | si | | 2/2023 | 2/2024 |
| D17H22001000001 | INTERVENTI A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO VIABILITA' RAMANDOLO CHIALMINIS - 4° LOTTO | arch. Tiziana Bossi | € 340.000,00 | € 340.000,00 | si | si | | 2/2023 | 2/2024 |
| C11B22001310006 | NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO | arch. Tiziana Bossi | € 873.900,00 | € 795.000,00 | si | si | | 2/2023 | 2/2024 |
| C16G22001660002 | ORDINARIA MANUTENZIONE VIABILITA' CHIALMINIS BORGO VIGANT | arch. Tiziana Bossi | € 10.000,00 | € 100.000,00 | si | si | | 4/2023 | 3/2024 |
| C16G22001680002 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE | arch. Tiziana Bossi | € 100.000,00 | € 100.000,00 | si | si | | 3/2023 | 4/2023 |

PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

In allegato al presente documento si riportano le schede del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi così come da schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16.01.2018, n. 14:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco degli acquisiti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.

SCHEDA A:

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | |
|---|--|--------------|----------------|
| | Disponibilità finanziaria | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | € 134.000,00 | € 76.000,00 | € 210.000,00 |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Stanzamenti di bilancio | € 23.000,00 | € 25.000,00 | € 48.000,00 |
| Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Altro (PPP tramite concessione di servizi) | € 0,00 | € 0,00 | € 414.451,00 |

SCHEDA B:

| CPV (5) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di priorità (6) (Tabella B.1) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto (numero mesi) | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10) (Tabella B.2) | |
|------------|--|---------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|--|-------------------------------|--------------|-------------------------------|--------------|---------------------------------|---|-------------|--|---------------|
| | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su annualità successive | Totale | Apporto di capitale privato (8) | | codice AUSA | | denominazione |
| | | | | | | | | | | Importo | Tipologia | | | |
| 71322000-1 | SERIZI TECNICI PROG DL | 1. priorità massima | Arch. Tiziana Bossi | | No | € 134.000,00 | € 76.000,00 | | € 210.000,00 | | | 164141 | RETE STAZIONI APPALTANTI | |
| 98371110-8 | Project Financing illuminazione votiva | 3. priorità minima | Arch. Tiziana Bossi | 300 | No | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 414.451,00 | CONCESSIONE DI SERVIZI | 164141 | RETE STAZIONI APPALTANTI | |
| 60130000-8 | SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO | 1. priorità massima | Ing. Matteo Cuffolo | 34 | No | € 23.000,00 | € 25.000,00 | € 25.000,00 | € 73.000,00 | | | 164141 | RETE STAZIONI APPALTANTI | |

RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 133/2008 – PREVISIONE 2023-2025.-

Normativa di riferimento:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- il successivo comma 2, che prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale [leggasi Assemblea dei Sindaci] di approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico»;

Al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego degli asset (cespiti immobiliari) di proprietà dell'Ente che possano avere positivi effetti sul bilancio l'ufficio tecnico ha proceduto ad effettuare una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:

- a) beni destinati a usi istituzionali;
- b) beni deputati a usi non istituzionali;
- c) beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio gli impianti sportivi).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 20.04.2023 si è approvata la determinazione delle aree e fabbricati da cedersi nell'anno 2023 - art. 14 del d.l. n. 55/1983 - Piano delle alienazioni 2023 - art. 58, comma 1, L. 133/2008

L'elenco dei beni immobili di proprietà dell'Ente è riportato nella «Sezione strategica – condizioni interne» del presente documento.

Immobili suscettibili di alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazione nella L. 133/2008:

A1 AREE P.E.E.P

| n. | Ubicazione | Consistenza tot. mq comprese aree urbanizzate | Prezzo di acquisto terreni | Spese accessorie | Importo totale | Totale aree residue da cedere | Importo al mq (arr. 6:7) o importo perizia | Aree da cedere 2023 | Importo totale anno 2023 |
|----|--------------------|---|----------------------------|------------------|----------------|-------------------------------|--|---------------------|--------------------------|
| 1 | P.E.E.P. capoluogo | 8.590 | € 53.362,50 | € 417,30 | € 54.049,80 | 454 (parte area ATER) | - | - | - |

A2 AREE

| n. | Ubicazione | Consistenza tot. mq | Prezzo | Spese accessorie | Importo totale | Totale aree residue da cedere | Importo al mq (arr. 6:7) o importo perizia | Aree da cedere 2023 | Importo totale anno 2023 |
|----|--------------------|---------------------|-----------|------------------|----------------|-------------------------------|--|---------------------|--------------------------|
| 1 | Frazione Ramandolo | 66 | €/mq 6,50 | | € 429 | | | | |

B FABBRICATI

| n. | Ubicazione | Consistenza (unità imm.) | Valore unitario (perizia) | Spese accessorie | Importo totale | Totale unità imm. residue | Unità immobiliari da cedere | Importo totale anno 2023 |
|----|---------------------------------|--------------------------|---------------------------|-------------------|----------------|---------------------------|---|--------------------------|
| 1 | Monteprato alloggio ex canonica | 4 | € 42.400,00 | € 1.600 man. Str. | € 44.000,00 | 3 | 1 (F. 7 n. 244/5 non disponibile alla data odierna) | --- |

INTERVENTI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Si dà atto che nel 2022 sono stati ottenuti dei finanziamenti relativi al PNRR, progetti che proseguiranno anche nel 2023:

- ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CITTADINO ATTIVO: AVVISO MISURA 1.4.1 MISSIONE COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UE NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU, NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP C11F22000750006 (€ 79.922,00)
- ADOZIONE APP IO: MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UE NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU, NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO" - C11F22000140006 (€ 4.374,00)
- PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea –Next Generation EU - "Nuova costruzione di edificio da destinare ad asilo nido." PNRR_M4C1-1.1.CUP C11B22001310006 (€ 795.000,00)

Per eventuali nuovi finanziamenti, si rinvia a successive note di aggiornamento del documento unico di programmazione la loro descrizione ricordando che la Sezione strategica (SeS) del DUP dovrà delineare il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente, in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:

- lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al PNRR, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
- lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell'imminente applicazione del PNRR ad opera dell'Ente locale stesso;
- lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una "batteria" di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite dal PNRR, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti.